

Delibera n. 1371 del 13/11/2014

REGIONE DEL VENETO
UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 7
PIEVE DI SOLIGO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'anno **duemilaquattordici** , il giorno **tredecim** del mese di **Novembre**

Il Direttore Generale dell'U.L.S.S. n. 7, Dott. Gian Antonio Dei Tos, nominato con D.P.G.R.V. n. 227 del 29.12.2012, coadiuvato da:

Il Direttore Amministrativo

Dott. Paolo Pavan

Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Maria Grazia Carraro

Il Direttore dei Servizi Sociali
e della funzione territoriale

Dott. Giuseppe Bazzo

ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO

RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DA ADIBIRE A SERVIZIO DI ANATOMIA PATOLOGICA PRESSO IL P. O. DI CONEGLIANO: AFFIDAMENTO INCARICO DI SUPPORTO AL RUP.-

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- il servizio di anatomia patologica aziendale, è stato trasferito nell'ottobre 2007 presso locali esistenti ed idonei del presidio ospedaliero "De Gironcoli", in quanto l'originaria sede collocata all'interno del presidio ospedaliero di Conegliano presentava significative non conformità per quanto concerne l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della legge regionale 16 agosto 2002, n° 22, ma soprattutto per grave situazione della rete di distribuzione dei fluidi di acqua sanitaria e di riscaldamento, con perdite generalizzate di difficile individuazione e riparazione, se non demolendo le infrastrutture contenenti le reti stesse;
- con atto deliberativo n° 314 del 10.3.2014, questa azienda ha approvato il "Piano aziendale di adeguamento della dotazione ospedaliera", conseguentemente alla deliberazione della giunta regionale del Veneto n° 2122 del 19.11.2013 "Adeguamento delle schede di dotazione ospedaliera delle strutture pubbliche e private accreditate, di cui alla L.R. n° 39/1993, e definizione delle schede di dotazione territoriale delle unità organizzative dei servizi e delle strutture di ricovero intermedie. PSSR 2012-2016. Deliberazione n° 68/CR del 18.6.2013";
- per l'attuazione del piano aziendale di riferimento, devono riorganizzarsi le funzioni dei tre presidi ospedalieri, sia per la più organica loro interconnessione con centralizzazione e razionalizzazione di attività collocate in ciascuno di essi, sia per la progressiva riduzione della funzione del presidio ospedaliero De Gironcoli, che entro il 2015 non dovrà più ospitare attività di degenza;
- per quanto sopra, necessita prevedere a tutta una serie di accorpamenti/trasferimenti, che necessariamente obbligano la realizzazione di lavori di adattamento ed adeguamento, sia degli spazi interessati sotto il profilo distributivo/logistico, sia sotto il profilo dei necessari adeguamenti normativi.
In particolare, è necessario far rientrare il citato servizio di anatomia patologica nel presidio ospedaliero di Conegliano, previa riqualificazione dell'originaria sede, come contemplato dal vigente piano degli investimenti trasmesso ai competenti organi regionali e riconfermato con nota prot. 24282 del 17.7.2014 "Piano di adeguamento delle strutture ospedaliere aziendali e richiesta di apposito finanziamento";
- con atto deliberativo n° 1334 del 31.10.2013, è stato avviato il procedimento per la riqualificazione dei locali dismessi dal servizio di anatomia patologica presso il presidio ospedaliero di Conegliano ai fini di un adeguamento funzionale e normativo, per il rientro del medesimo servizio attualmente collocato presso il presidio ospedaliero De Gironcoli;
- l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2014, approvato con atto deliberativo n° 990 del 21.08.2014, congiuntamente al programma triennale dei lavori pubblici 2014-2016, contempla la procedura di cui sopra;
- con atto deliberativo n° 316 del 13.03.2014, è stato approvato il progetto definitivo per la riqualificazione dei locali dismessi dal servizio di anatomia patologica presso il presidio ospedaliero di Conegliano, ai fini di un adeguamento funzionale e normativo.

ATTESO che alla fase progettuale consegue quella esecutiva, con la procedura atta ad individuare l'operatore economico a cui affidare l'esecuzione dei lavori. Le attività inerenti una procedura aperta per l'aggiudicazione dei medesimi (redazione dei documenti di gara e loro pubblicazione - verifica della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti per l'ammissione alla gara - redazione dei verbali di gara e di anomalia - verifica dei requisiti dell'aggiudicatario - stipula del contratto) rivestono molteplici criticità, dovute, tra le altre cose, alla recente continua variazione/integrazione di disposizioni legislative, talvolta di difficile interpretazione, richiedendo per la loro applicazione una competenza specifica che va

oltre la professionalità del RUP incaricato, ing. Valter Celega, attenendo specifici profili legali ed amministrativi.

EVIDENZIATO che l'attuale situazione è resa particolarmente complessa per la consistente mole di interventi edilizi, sia in termini di valore economico degli investimenti che quantitativi, che questa azienda deve realizzare, sia per rispettare i stringenti termini di messa a regime delle riorganizzazioni previste dal piano socio sanitario regionale 2012/2016, di cui alla legge regionale 29 giugno 2012, n° 23, e dal nuovo atto aziendale adottato con deliberazione n° 614 del 23 maggio 2014, sia per la necessità di mettere a norma le strutture ospedaliere nel minor tempo possibile.

ATTESO che questa azienda, in considerazione anche dei vincoli alle assunzioni di personale, non è in grado di garantire neppure attraverso altro personale dipendente, già dotato di specifica preparazione nel campo in questione, il necessario supporto giuridico amministrativo all'ing. Valter Celega.

RILEVATO che l'alto livello di contenzioso che caratterizza i lavori pubblici suggerisce il ricorso a figure di specialisti della normativa, il cui costo, peraltro non elevato, è ampiamente giustificato con la riduzione di probabilità di contenzioso. Si consideri che la previsione di spesa per l'intervento di riqualificazione dei locali dismessi del servizio di anatomia patologica presso il presidio ospedaliero di Conegliano è pari ad euro 1.420.000,00, valore questo che, nell'attuale periodo di grave crisi economica, richiamerà la partecipazione di un consistente numero di ditte interessate ad aggiudicarsi i lavori in questione.

RITENUTO, pertanto, indispensabile ed opportuno provvedere all'affidamento di una attività di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 10 – comma 7 – del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163.

ACCERTATA la disponibilità dell'Avv. Vittorio Miniero, professionista di comprovata competenza, esperienza e professionalità nel settore dei lavori pubblici, consulente e formatore professionale di fiducia in materia di appalti e lavori pubblici presso numerosissime amministrazioni pubbliche, nonché autore di numerose pubblicazioni ed articoli sull'argomento, al quale si ritiene di poter affidare compiti di supporto al RUP, per un importo stimato di € 3.500,00 oneri previdenziali e fiscali esclusi, giusto preventivo prot. n° 1277/st del 29.10.2014, così come sotto riassunti:

- collaborazione in fase di redazione degli atti di gara;
- assistenza alla fase delle sedute di gara;
- collaborazione nella redazione dei verbali di gara e di anomalia;
- collaborazione nella verifica dei requisiti generali e speciali dell'impresa aggiudicataria;
- collaborazione per l'espletamento di ogni altra attività amministrativa/legale necessaria al fine di raggiungere gli obiettivi predefiniti.

VISTO che:

- l'art. 10 – comma 5 – del d.p.r. 5 ottobre 2010, n° 207, prevede che “nel caso di inadeguatezza dell'organico, il responsabile del procedimento propone all'amministrazione aggiudicatrice l'affidamento delle attività di supporto secondo le procedure e con le modalità previste dall'articolo 261, commi 4 e 5”;
- l'art. 261 – comma 5 – del d.p.r. 5 ottobre 2010, n° 207, prevede che “i compiti di supporto alle attività del responsabile del procedimento il cui corrispettivo complessivo stimato, determinato secondo quanto stabilito dall'articolo 262, sia inferiore alle soglie stabilite dall'articolo 28 del codice per gli appalti pubblici di servizi, sono affidati dalle stazioni appaltanti secondo le disposizioni della parte II, titolo II, del codice”;

- l'art. 125, comma 11 – del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163, prevede che “per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento”.

PRESO atto che il RUP, ing. Valter Celega, ritiene che l'affidamento diretto sia opportuno per ragioni di economicità e celerità del procedimento amministrativo, nonché per l'affidabilità che garantisce il professionista in questione, già conosciuto e di fiducia per questa azienda.

VALUTATO il costo della prestazione di supporto congruo ed adeguato rispetto alle attività richieste.

ATTESO che la spesa derivante dal presente provvedimento trova capienza nel quadro economico del progetto, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

VISTA l'attestazione con cui il Responsabile del Servizio Tecnico assicura l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali e della funzione territoriale, ciascuno per la materia di rispettiva competenza.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante del deliberato;
2. di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, all'avv. Vittorio Miniero con Studio in Bologna – via Aldini n° 28, le attività amministrative/legali di supporto al RUP necessarie durante l'espletamento della procedura aperta per l'affidamento dei lavori di riqualificazione del servizio di anatomia patologica del presidio ospedaliero di Conegliano;
3. di incaricare il Responsabile del Procedimento di ogni conseguente adempimento utile al proseguo procedurale, e di delegare lo stesso alla firma di tutti gli atti inerenti e conseguenti all'esecuzione della presente deliberazione;
4. di dare atto che la spesa è contenuta nel relativo conto [C990100 – 030097 - fin. n° 02/05/ anno 2014], assunto con deliberazione n° 316 del 13.03.2014.

Delib. n. 1371 del 13/11/2014

IL DIRETTORE GENERALE
f.to **Dott. Gian Antonio Dei Tos**

Per il parere di competenza:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE DEI SERV. SOCIALI
E DELLA FUNZIONE TERRITORIALE

f.to **Dott. Paolo Pavan**

f.to **Dott.ssa Maria Grazia Carraro**

f.to **Dott. Giuseppe Bazzo**

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, esecutiva dalla data di adozione, viene pubblicata all'albo aziendale per 15 giorni consecutivi dal **23/12/2014** , e, in pari data, viene trasmessa al Collegio Sindacale.

PIEVE DI SOLIGO, lì **23/12/2014**

Il Dirigente del Servizio Affari Generali e Legali
f.to **Dott. Fiorenzo Roma f.f.**